



DEFEND ALU/V DEFEND ALU POLIESTERE DEFEND/V

MEMBRANE IMPERMEABILIZZANTI BITUME DISTILLATO POLIMERO
ELASTOPLASTOMERICA SPECIALE PER LA FORMAZIONE
DELLA BARRIERA AL VAPORE

CONFERISCE CREDITI **LEED**

CATEGORIA	CARATTERISTICHE	IMPATTO AMBIENTALE						MODALITÀ D'IMPIEGO						
	 IMPERMEABILE	 BARRIERA AL VAPORE	 REAZIONE AL FUOCO	 ECO GREEN	 NON CONTIENE AMIANTO	 NON CONTIENE CATRAME	 NON CONTIENE CLORO	 RICICLABILE	 RIFIUTO NON PERICOLOSO	 NON CONTIENE OLI USATI	 APPLICAZIONE A FIAMMA	 APPLICAZIONE AD ARIA CALDA	 APPLICAZIONE CON CHIODI	 APPLICAZIONE CON BITUME OSSIDATO FUSO

* Solo per membrane con finitura della faccia inferiore TEXFLAMINA

1 PROBLEMA

TETTO	<input checked="" type="checkbox"/> Piano	<input checked="" type="checkbox"/> Inclinato
SUPPORTO	<input checked="" type="checkbox"/> Calcestruzzo	<input checked="" type="checkbox"/> Legno
	<input type="checkbox"/> Vecchio manto	<input checked="" type="checkbox"/> Lamiera grecata

2 SOLUZIONE

Le membrane della serie **DEFEND** sono usate come strato di barriera al vapore degli isolanti termici nelle coperture edilizie. Sono membrane in bitume polimero elastoplastomerico privo di porosità che di per sé costituisce già una ottima barriera alla migrazione del vapore. Si distinguono tre tipologie.

DEFEND/V per la barriera al vapore su coperture di ambienti a bassa e media umidità (UR a 20°C ≤ 80%) armata con feltro di vetro rinforzato imputrescibile che viene anche usata come sottostrato di manti impermeabili bistrato per conferire stabilità dimensionale allo strato superiore armato poliestere.

DEFEND ALU/V per la barriera al vapore su coperture di ambienti ad elevata umidità (UR a 20°C ≥ 80%) e poco ventilati, armata con una lamina di alluminio da 60 microns, invalicabile dalla migrazione del vapore, che è associata ad un feltro di vetro che ne incrementa la stabilità e la resistenza meccanica.

COME MANTENERE ASCIUTTO L'ISOLANTE TERMICO DEL TETTO

L'uso sempre più diffuso dell'isolamento termico, il continuo miglioramento della tenuta all'aria degli infissi, l'impiego di vetrate isolanti ecc. sono fattori che contribuiscono ad inasprire il fenomeno della condensa negli edifici situati in regioni a clima freddo con prolungati periodi di riscaldamento invernale. In inverno la pressione parziale del vapore acqueo contenuto all'interno degli ambienti riscaldati è più elevata di quella esterna, per cui esso tende a migrare dall'interno verso l'esterno per equilibrare la differenza di pressione, permeando le porosità di pareti e soffitti. Generalmente i materiali da costruzione e la quasi totalità degli isolanti termici sono facilmente attraversati dal vapore.

In condizioni termoigrometriche corrette, in presenza di una stratigrafia della chiusura d'ambito, costituita da strati con resistenza alla diffusione decrescente dall'interno verso l'esterno, la migrazione del vapore avviene liberamente senza causare condensazioni. Nelle coperture a tetto caldo invece il manto impermeabile è necessariamente posto sull'isolante termico come elemento di tenuta all'acqua meteorica, ma essendo dotato di una elevata resistenza al passaggio del vapore ne impedisce la diffusione verso l'esterno. Il vapore si accumula nella zona più fredda della copertura, condensa all'interno dell'isolante che inumidito perde le sue caratteristiche coibenti. La posizione obbligatoriamente incorretta del manto impermeabile nella stratigrafia della copertura impone quindi l'uso di un ulteriore strato resistente alla diffusione del vapore posto al di sotto dell'elemento termoisolante che viene definito "barriera al vapore".

DEFEND ALU POLIESTERE per la barriera al vapore su solai suscettibili di movimenti a copertura di ambienti ad elevata umidità (UR a 20°C ≥ 80%) e poco ventilati, armata con lamina di alluminio da 12 microns accoppiata ad un tessuto non tessuto di poliestere composito elastico, stabilizzato con fibra di vetro. La faccia superiore delle membrane è rivestita con talco fine serigrafato e la faccia inferiore è rivestita con il film fusibile a fiamma Flamina goffrato. L'adesione delle membrane al piano di posa e la saldatura dei sormonti avviene per riscaldamento a fiamma della faccia inferiore con un bruciatore a gas propano fino a determinare la termoretrazione del Flamina e la conseguente attivazione dell'adesività della mescola.

CAMPI D'IMPIEGO

Le membrane **DEFEND ALU/V** e **DEFEND ALU POLIESTERE** si usano esclusivamente come barriera al vapore mentre **DEFEND/V** può anche assolvere la funzione di strato accessorio nella composizione di manti impermeabili. INDEX produce anche speciali barriere al vapore multifunzionali con faccia superiore bugnata

VANTAGGI

- Impermeabile al vapore acqueo anche sui sormonti.

CE DESTINAZIONI D'USO DI MARCATURA "CE" PREVISTE SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA AISPEC-MBP

EN 13707 - MEMBRANE BITUMINOSE ARMATE PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE DI COPERTURE

- Sottostrato o strato intermedio in sistemi multistrato senza protezione pesante superficiale permanente
- DEFEND/V

EN 13970 - STRATI BITUMINOSI PER IL CONTROLLO DEL VAPORE

- DEFEND ALU/V
- DEFEND ALU POLIESTERE
- DEFEND/V

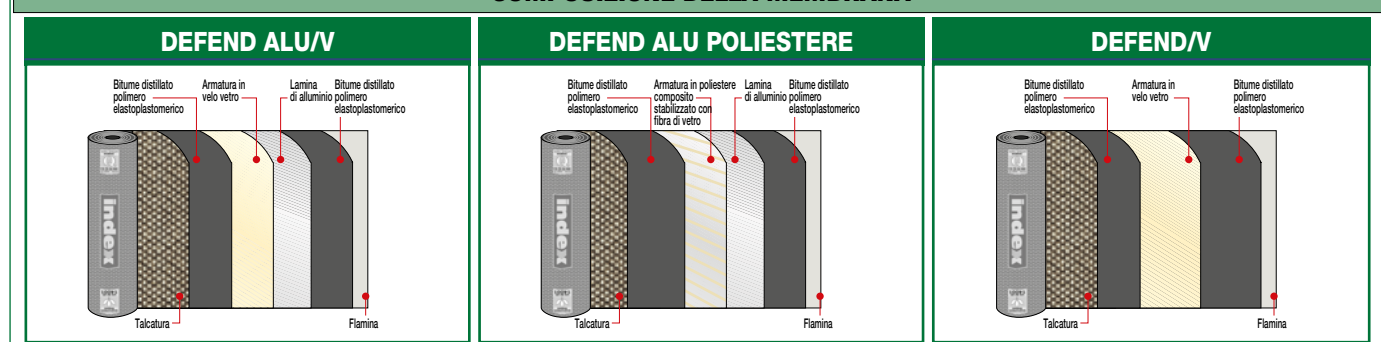
PROMINENT/V, PROMINENT POLIESTERE e PROMINENT ALU sulle quali è possibile incollare i pannelli isolanti a fiamma senza usare il bitume fuso. Produce anche DIFFUSER ALU POLIESTERE con faccia inferiore bugnata per il drenaggio del vapore condensato a monte della barriera al vapore.

CARATTERISTICHE TECNICHE

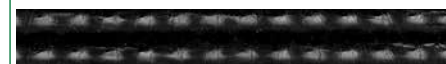
	Normativa	T	DEFEND ALU/V			DEFEND ALU POLIESTERE			DEFEND/V		
Armatura			Lamina di alluminio e feltro di vetro			Lamina di alluminio e Tessuto non tessuto di poliestere composito stabilizzato con fibra di vetro			Velo vetro		
Spessore	EN 1849-1	±0,2	-	3 mm	4 mm	-	3 mm	4 mm	2 mm	3 mm	4 mm
Massa areica	EN 1849-1	±10%	2.0 kg/m ²	-	-	2.0 kg/m ²	-	-	-	-	-
Dimensioni rotoli	EN 1848-1	≥	1x20 m	1x10 m	1x10 m	1x20 m	1x10 m	1x10 m	1x20 m	1x10 m	1x10 m
Impermeabilità	EN 1928 - B	≥	60 kPa	60 kPa		60 kPa			60 kPa		
Resistenza a trazione delle giunzioni L/T	EN 12317-1	-20%	450/350	450/350 N/50 mm		250/120 N/50 mm			300/200 N/50 mm		
Forza a trazione massima L/T	EN 12311-1	-20%	450/350	450/350 N/50 mm		250/120 N/50 mm			300/200 N/50 mm		
Allungamento a trazione L/T	EN 12311-1	-15% V.A.	3/3%	3/3%		15/20%			2/2%		
Resistenza al punzonamento dinamico	EN 12691 - A		NPD	700 mm		NPD			NPD		
Resistenza alla lacerazione con il chiodo L/T	EN 12310-1	-30%	NPD	70/70 N		100/100 N			70/70 N		
Flessibilità a freddo	EN 1109	≤	-10°C	-10°C		-10°C			-10°C		
Resistenza allo scorrimento ad elevata temperatura	EN 1110	≥	-	120°C		120°C			120°C		
Permeabilità al vapore acqueo • dopo invecchiamento	EN 1931 EN 1296-1931	-20% -20%	μ = 1 500 000 NPD	μ = 1 500 000 NPD		μ = 1 500 000 NPD			μ = 100 000 NPD		
Euroclasse di reazione al fuoco	EN 13501-1		E	E		E			E		
Comportamento al fuoco esterno	EN 13501-5		F roof	F roof		F roof			F roof		
Caratteristiche termiche											
Conduttività termica			0.2 W/mK	0.2 W/mK	0.2 W/mK	0.2 W/mK	0.2 W/mK	0.2 W/mK	0.2 W/mK	0.2 W/mK	0.2 W/mK
Capacità termica			2.60 KJ/K	3.90 KJ/K	5.20 KJ/K	2.60 KJ/K	3.90 KJ/K	5.20 KJ/K	2.60 KJ/K	3.90 KJ/K	5.20 KJ/K

e le utilizzazioni del prodotto. Considerate le numerose possibilità d'impiego e la possibile interferenza di elementi da noi non dipendenti, non ci assumiamo responsabilità in merito ai risultati. L'Acquirente è tenuto a stabilire sotto la propria responsabilità l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.

COMPOSIZIONE DELLA MEMBRANA



FINITURE PRODOTTO



GOFFRATURA. La goffratura sulla superficie inferiore della membrana rivestita con film Flamina permette una posa sicura e veloce; diventando liscia, sotto l'effetto della fiamma, segnala la giusta fusione e consente una retrazione più rapida del film. La goffratura permette anche una buona diffusione del vapore; nella posa in semindipendenza e in indipendenza, nei punti dove resta intatta, evita bolle e rigonfiamenti.



TALCATURA. La talcatura della faccia superiore viene eseguita con un procedimento che distribuisce uniformemente un talco finissimo con un disegno particolare che evita accumuli e zone scoperte. Questo nuovo sistema permette un rapido svolgimento del rotolo ed una superficie di gradevole aspetto che consente una sfiamatura più veloce rispetto alle altre finiture minerali più grossolane.

I dati esposti sono dati medi indicativi relativi alla produzione attuale e possono essere cambiati e aggiornati dalla INDEX in qualsiasi momento senza preavviso. I suggerimenti e le informazioni tecniche fornite rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo la proprietà

• PER UN CORRETTO USO DEI NOSTRI PRODOTTI CONSULTARE I CAPITOLATI TECNICI INDEX • PER ULTERIORI INFORMAZIONI O USI PARTICOLARI CONSULTARE IL NOSTRO UFFICIO TECNICO •

index
Construction Systems and Products

Via G. Rossini, 22 - 37060 Castel D'Azzano (VR) - Italy - C.P.67
T. +39 045 8546201 - F. +39 045 518390

Internet: www.indexspa.it
Informazioni Tecniche Commerciali
tecom@indexspa.it
Amministrazione e Segreteria
index@indexspa.it
Index Export Dept.
index.export@indexspa.it

